

MODULO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

(Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione e di Atto di Notorietà ex artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Interventi strutturali di miglioramento sismico o di demolizione e ricostruzione di edifici di interesse strategico e di opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'OPCM n. 3274/2003 e delle deliberazioni regionali in materia, di proprietà pubblica previsti dal DCDPC n. 1149/2026

Il/La sottoscritto/a

C.F.

in qualità legale rappresentante pro-tempore dell'Ente

Codice Fiscale / P.IVA Ente:

PEC:

Indirizzo sede legale:

e proprietario dell'immobile sotto indicato, chiede di accedere alle risorse messe a disposizione dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile in relazione all'Ordinanza di cui all'oggetto. A tal fine

CHIEDE

che l'Ente sia ammesso al finanziamento di cui

alla D.G.R. 7 agosto 2026, n. 8-2970, per l'intervento di seguito specificato (selezionare una sola opzione):

- ☐ Azione Ordinaria: Intervento in Comune di cui all'Allegato A della D.G.R. (ag $\geq 0,125g$) consistente in

- ☐ Azione Speciale: Intervento in Comune fuori dall'Allegato A della D.G.R. (con rispondenza alla condizione $S \cdot a_g \geq 0,125g$) consistente in

e, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o formazione/uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

_ di aver preso piena conoscenza e di accettare integralmente, incondizionatamente e senza riserva alcuna, le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico, nella D.G.R. 7 agosto 2026, n. 8-2970, e nei relativi Allegati D ed F;

_ di non usufruire di altri contributi finanziari pubblici nazionali, regionali o comunitari per la medesima finalità e per il medesimo ambito territoriale;

_ che sull'edificio o sull'opera infrastrutturale è previsto un intervento di miglioramento / demolizione e ricostruzione (specificare) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b), del DCDPC n. 1149/2026;

_ che l'edificio/opera infrastrutturale oggetto dell'intervento, denominato

, a destinazione

codice destinazione d'uso attuale e codice struttura di gestione dell'emergenza (come indicato nella scheda di sintesi di liv1-2 allegato 2 OCDPC 978/2023), anno di progettazione , è ubicato in via/progressiva chilometrica di inizio e fine ponte

n. ,

frazione ,

Comune di ();

dimensione demografica del Comune ,

Accelerazione orizzontale massima attesa in superficie $S \cdot a_g$ (dove a_g è l'accelerazione sismica di base su suolo rigido e S è il coefficiente di amplificazione del sito) è pari a ;

_ che sulla struttura oggetto di intervento è stata condotta la verifica sismica ai sensi del D.M. 14/01/2008 o dell'OPCM. n. 3274 del 20/03/2003 aggiornata al D.M. 17/01/2018, come indicato nel DCDPC n. 1149/2026 e, come si evince dalla relazione di calcolo allegata alla presente sottoscritta da tecnico laureato ed abilitato, la verifica condotta sulla costruzione ha evidenziato problematiche risolvibili con interventi di miglioramento / demolizione e ricostruzione;

_ che ai sensi del D.M. 17/01/2018, l'indice di rischio finale allo SLV è pari a e allo SLD è pari a come riportato nella scheda di sintesi della verifica sismica allegata alla presente (scheda di sintesi di liv.1-2 allegato 2 OCDPC 978/2023);

_ che la costruzione non è collabente;

_ che la costruzione non ricade in area soggetta a rischio idrogeologico in zona R4, fatti salvi gli interventi di demolizione e ricostruzione con delocalizzazione secondo quanto previsto per tale tipologia di intervento all'art. 2, comma 1, lett. b), del DCDPC n. 1149/2026;

☐ che l'edificio non risulta costruito o adeguato alle norme sismiche emanate successivamente al 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole, come indicato all'art. 7 del DCDPC n. 1149/2026;

☐ che l'edificio non è stato oggetto di interventi di miglioramento o adeguamento sismico eseguiti dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole, o che gli interventi siano in corso alla data di pubblicazione del DCDPC n. 1149/2026;

☐ che il costo convenzionale dei lavori strutturali di miglioramento sismico del fabbricato, secondo quanto previsto dall'art. 9 del DCDPC n. 1149/2026, ammonta a m³ (volume lordo di edificio soggetto ad interventi) x 247,50 € = €;

☐ che il costo convenzionale dei lavori strutturali di miglioramento sismico delle opere infrastrutturali, secondo quanto previsto dall'art. 9 del DCDPC n. 1149/2026, ammonta a m² (superficie impalcato del ponte soggetto ad interventi) x 742,50 € = €;

☐ che il costo convenzionale dei lavori strutturali di demolizione e ricostruzione del fabbricato, secondo quanto previsto dall'art. 9 del DCDPC n. 1149/2026, ammonta a (m³ (volume lordo di edificio soggetto ad interventi) x 330,00 € = €;

☐ che il costo convenzionale dei lavori strutturali di demolizione e ricostruzione delle opere infrastrutturali, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.C.D.P.C. n. 1149/2026, ammonta a m² (superficie impalcato del ponte soggetto ad interventi) x 990,00 € = €;

☐ che il costo convenzionale di intervento è comprensivo dei costi delle spese tecniche, delle finiture e degli impianti strettamente connessi all'esecuzione delle opere strutturali e dell'IVA, come indicato all'art. 9 del DCDPC n. 1149/2026;

☐ che sono previsti interventi di efficientamento energetico;

☐ che non sono previsti interventi di efficientamento energetico;

☐ che si dispone, per la realizzazione dell'intervento, del seguente livello di progettazione progetto di fattibilità tecnico - economica / definitivo ;

☐ l'intervento viene realizzato in zona sismica , ai sensi della D.G.R. 30 dicembre 2019, n. 6-887;

☐ che gli interventi strutturali in argomento non sono già stati eseguiti e non sono in corso alla data di pubblicazione del DCDPC n. 1149/2026;

☐ che l'intervento di miglioramento sismico in progetto prevederà la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento e consentirà di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda pari al 60%, salvo nel caso di edifici esistenti soggetti alla tutela dei beni culturali e paesaggistici ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004, e, comunque, un aumento del suddetto rapporto espresso in percentuali pari almeno al 20%, come indicato all'art. 8 del DCDPC n. 1149/2026;

☐ di impegnarsi a realizzare l'intervento di demolizione e ricostruzione nel pieno rispetto dei criteri definiti all'art. 8 del DCDPC n. 1149/2026;

☐ che l'edificio o l'opera infrastrutturale è strategico ai sensi dell'Allegato 1 della D.G.R. 26 novembre 2021, n. 10-4161, ed è individuato nel piano di protezione civile vigente, comunale o sovraordinato, approvato con atto n. del con funzione di e che la sua funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile di cui all'art. 2, comma 3, dell'OPCM n. 3274/2003 e delle deliberazioni regionali in materia;

☐ che l'edificio strategico è individuato nel piano di protezione civile come COM/COC;

☐ che la dimensione demografica del Comune è pari a abitanti;

_ di impegnarsi a non variare la destinazione d'uso strategica della costruzione per almeno 10 anni dalla data di approvazione del collaudo/CRE;

☐ che l'edificio strategico/opera infrastrutturale è individuato nell'analisi della Condizione Limite di Emergenza e che a seguito degli interventi si produrrà un miglioramento dell'efficienza operativa del sistema di emergenza valutata a partire dall'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza approvato;

☐ che l'edificio strategico/opera infrastrutturale non è individuato nell'analisi della Condizione Limite di Emergenza e che a seguito degli interventi si produrrà un miglioramento dell'efficienza operativa del sistema di emergenza;

_ di assumere espressamente per conto dell'Ente la qualità e le connesse responsabilità di Stazione Appaltante, Committente e Soggetto Attuatore ai sensi del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento delle progettazioni, l'esecuzione e il collaudo dei lavori, sollevando la Regione Piemonte da qualsiasi responsabilità verso terzi derivante dalle procedure d'affidamento e dall'esecuzione delle prestazioni professionali;

_ di impegnarsi al rispetto delle seguenti scadenze perentorie ed escludenti, decorrenti dalla data della determinazione regionale di assegnazione del contributo:

- entro **120 giorni**: affidamento e comunicazione dell'affidamento dell'incarico di progettazione dell'intervento con il relativo importo, in caso di interventi privi di progetto; nel caso di interventi con progettazione già presente, tale termine è ridotto a 30 giorni per la sola comunicazione dei dati progettuali e del CUP definitivo al Settore Sismico;
- entro **360 giorni**: avvio dei lavori, previa stipula del contratto di appalto. Per gli interventi con progettazione già presente, il termine di 360 giorni per l'avvio dei lavori decorre dalla data di pubblicazione della determina regionale di assegnazione delle risorse; per gli interventi che sono partiti privi di progetto, il termine di 360 giorni per l'avvio dei lavori decorre dalla data di approvazione del progetto esecutivo. In entrambi i casi è prevista l'erogazione di un importo corrispondente al **70%** del finanziamento assegnato a seguito della trasmissione della seguente documentazione:
 - comunicazione del deposito del progetto strutturale, ai sensi delle norme vigenti, corredata dell'attestazione dell'intervenuta positiva verifica;
 - copia del provvedimento di aggiudicazione dei lavori;
 - copia provvedimento approvazione quadro economico di aggiudicazione;
- entro **3 anni**: è prevista l'erogazione di un importo corrispondente al saldo a seguito del completamento dei lavori e della presentazione della seguente documentazione per il saldo finale:
 - copia Conto Finale con Relativa Relazione con DD di approvazione;

- copia CRE o Collaudo Tecnico Amministrativo con DD di approvazione;
- copia eventuale Variante con DD di approvazione;
- copia quadro economico finale complessivo e quadri economici separati per tipologia di finanziamento con DD di approvazione;
- copia di tutti i provvedimenti di liquidazione delle spese sostenute con relative fatture;
- copia DD liquidazione incentivo con riferimento al regolamento interno della Stazione appaltante (quota parte 80%);
- dichiarazione del RUP in merito alla riconciliazione delle fatture con il montante globale del quadro economico a consuntivo relativamente al finanziamento regionale afferente gli interventi strutturali mediante una corrispondenza analitica;
- attestazione del progettista ex art. 8, commi 4 e 5, del DCDPC n. 1149/2026 afferente l'intervento strutturale;
- compilazione scheda di monitoraggio inviata dal Settore Sismico.

_ di prendere atto che il mancato rispetto dei suddetti termini comporta la decadenza dal contributo e la revoca automatica delle somme concesse;

_ di prendere atto che non saranno concesse proroghe se non per motivate cause di forza maggiore presentate almeno 15 giorni prima della scadenza del termine;

_ di prendere atto che ai termini perentori stabiliti dall'Avviso e dal Cronoprogramma non si applica la sospensione feriale dei termini;

_ che il Codice Unico di Progetto (CUP) provvisorio assegnato al progetto è ;

_ di impegnarsi, a pena di revoca del contributo, a perfezionare il CUP provvisorio in CUP definitivo ed a trasmetterlo formalmente al Settore Sismico contestualmente all'atto di affidamento dell'incarico;

_ che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) designato (art. 15 D.Lgs. 36/2023) è

Nome e Cognome:

C.F.:

Qualifica/Ruolo nell'Ente:

E-mail / PEC di contatto:

_ di impegnarsi ad adempiere rigorosamente agli obblighi di monitoraggio e tracciabilità finanziaria tramite l'alimentazione della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) ai sensi del D.Lgs. 229/2011;

_ che nell'edificio oggetto di intervento sono mediamente presenti durante il giorno n. persone o che sull'opera infrastrutturale il numero di autoveicoli transitanti nelle ore di traffico intenso (n. veicoli /ora) è ;

_ che i lavori che si intendono eseguire, dei quali si attesta la natura strettamente limitata alle tipologie previste dall'art. 2, comma 1, lett. b) del DCDPC n. 1149/2026, riguardano le seguenti costruzioni e possono essere così sommariamente descritti:

Allega alla presente istanza:

_ relazione di calcolo e scheda di sintesi della verifica sismica.

Luogo e data

Il legale rappresentante

Il responsabile Tecnico dell'Ente

Allegato: Informativa sul trattamento dei dati personali

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Sismico saranno trattati in conformità al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito “GDPR”) e al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali).

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, nonché degli altri principi indicati all'art. 5 del GDPR, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità connesse all'istruttoria dell'istanza, alla formulazione delle graduatorie ed all'erogazione dei finanziamenti sismici ex DCDPC n. 1149/2026. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel suddetto DCDPC n. 1149/2026, nella D.G.R. 7 agosto 2026, n. 8-2970 e nelle norme nazionali e regionali che disciplinano l'attività della Pubblica Amministrazione. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente responsabile del Settore A1806B - Sismico, Ing. Roberto Fabrizio;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI – Piemonte, cui è affidata la gestione dei sistemi informativi della Regione Piemonte;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche ai sensi del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 281;
- i Suoi dati personali saranno conservati secondo quanto previsto nel Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica. Salvo il predetto termine, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziaria od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali ovvero dall'ultima notizia proveniente dagli organi di controllo;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO), tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione